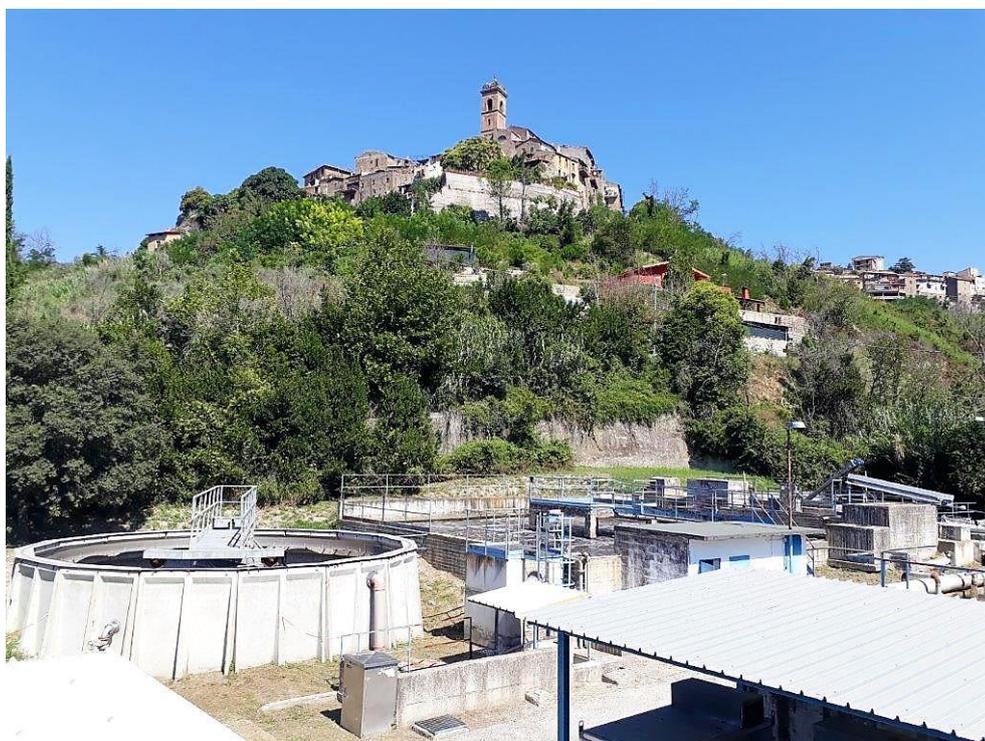




COMUNE DI MORLUPO

Appalto per l'affidamento del Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo, custodia e gestione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento



DUVRI

Progettista ed assistente RUP:

PMF SRLS SOCIETA' DI INGEGNERIA

VIA CASSIA 1170 00189 ROMA

P IVA 13740471001 REA RM 1471337

piemef@piemef.com piemef@pec.piemef.com



Comune di Morlupo- Servizio di Manutenzione e gestione Depuratore Comunale

Servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo, custodia e gestione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento del Comune di Morlupo, in esecuzione alla Determinazione a Contrarre del Responsabile del Servizio n.1107 del 17.12.2019

CUP: E35G19000100004

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

INDICE

| | |
|---|----------|
| Articolo 1 - PREMESSA..... | 3 |
| Articolo 2 - ENTE APPALTANTE | 4 |
| Articolo 3 - LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO..... | 4 |
| Articolo 4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO | 4 |
| Articolo 5 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI | 5 |
| Articolo 6 - PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA | 6 |
| Articolo 7 - RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 6 |
| Articolo 6 - COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA | 7 |
| Articolo 7 - CONCLUSIONI..... | 9 |



Articolo 1 - PREMESSA

La stesura del Documento unico valutazione rischi da interferenze è un obbligo di legge introdotto dal D.Lgs. 81/08, integrato, modificato e corretto dal successivo D.Lgs. 106/2009 e s.m.i. La stesura riguarda le aziende, i responsabili di opere che vogliono affidare mansioni e parti del lavoro a ditte esterne, in appalto. Riguarda gli obblighi connessi ai contratti d'appalto.

L'obiettivo di tale documento è spingere i responsabili dei servizi e/o lavori all'attenta osservazione e quindi alla conseguente dimostrazione agli organi competenti, di quanto si sia consapevoli dei rischi che si corrono nel variare delle maestranze e delle opere in corso in un cantiere o in un luogo di lavoro.

Serve quindi a pianificare e prevenire i rischi di interferenza tra materiali e strumentazioni, il cui contatto potrebbe rivelarsi deleterio e pericoloso. È quindi una valutazione dei rischi, da scrivere, mostrare, e tener sempre presente.

Il documento deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Il comune di Morlupo (RM), titolare del potere decisionale e di spesa insieme alla ditta appaltatrice, devono utilizzarlo come punto di riferimento per la conoscenza della valutazione dei rischi e, prima di iniziare il nuovo appalto, valutarlo e accettarlo.

Il presente documento, come accennato in precedenza, ha lo scopo di valutare le interferenze e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di servizi e/o lavori ad aziende appaltatrici esterne all'Ente Appaltante.

Di seguito vengono definite le principali misure da adottare per eliminare o quantomeno ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza da inserire nel contratto di appalto.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Alle aziende appaltatrici, come nel caso in esame, verranno richieste informazioni relative all'attività specifica finalizzata alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento.

Si sintetizzano, qui di seguito, tutte le informazioni utili che si rendono necessarie per l'elaborazione del presente allegato (DUVRI) Documento Unico di Valutazione dei Rischio e tutte le altre azioni che possano interferire all'attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine ed attrezzature;



Comune di Morlupo- Servizio di Manutenzione e gestione Depuratore Comunale

- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);
- l'elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto), normalmente presente sul territorio comunale di Morlupo e presso le strutture messe a disposizione dalla Stazione Appaltante ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, i rischi legati al possibile verificarsi di incidenti stradali, di aggressioni ecc..

Articolo 2 - ENTE APPALTANTE

La stazione appaltante è il Comune di Morlupo (RM) - CF: 02591110586 P.IVA: 01083431005 con sede in Via Piazza del Municipio, n.1 00067 Morlupo (RM) e-mail: info@comune.morlupo.rm.it PEC: info@pec.morlupo.it tel. (+39) 06 901951 – fax 06 90195353. L'ufficio di riferimento specifico per la gara in indirizzo è il Servizio Ufficio Tecnico Manutentivo telefono: 06 90195319, Email: manutentivo@comune.morlupo.rm.it PEC: manutentivo@pec.morlupo.eu. Responsabile del Procedimento: Geom. Giuliano Lazzari

Articolo 3 - LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio comunale di Morlupo e la durata dell'appalto è fissata in anni 2 (due).

Tale impegno contrattuale potrà essere modificato salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per i servizi e le forniture appaltati il corrispettivo a base d'appalto per i 2 (anni) anni di contratto è di €.331.190,00 IVA esclusa, di cui €. 6.022,00 per oneri di sicurezza relativi all'interferenze non soggetti a ribasso.

L'impresa opererà su tutto il territorio comunale di Morlupo svolgendo i servizi a seguito riportati e dettagliatamente indicati negli altri elaborati di gara tra cui il Capitolato Speciale di Appalto ed il disciplinare tecnico posti a base di gara.

Articolo 4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO

Il Comune di Morlupo intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata Società appaltatrice, i servizi di manutenzione e gestione del depuratore comunale.



In relazione alla tipologia del servizio ed alla finalità del presente documento, si mette in evidenza che ai sensi del D.P.R. n. 177 del 14/09/2011, le attività che riguardano vasche, pozzetti e ogni altro luogo sottosuolo o di difficile accesso in cui è necessario l'ingresso di un lavoratore, sono da considerarsi ambienti confinati, pertanto, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi lavorazione in tali ambienti, l'impresa dovrà ottemperare a quanto previsto dalla norma suddetta.

Le modalità di svolgimento dei servizi di cui sopra sono specificatamente dettagliati nel disciplinare tecnico e nel Capitolato Speciale.

Articolo 5 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Servizi Sanitari:

| | |
|-------------------------------------|--|
| Farmacia Comunale di Morlupo S.r.l. | 06/90190267 – P.zza Narducci, n.1 |
| Farmacia Laurenzi | 06/9071212 - Via San Pellegrino, n.4 |
| Rsa Flaminia S.r.l. | 06/90192936 Via Campagnese, snc |
| Raverie Comunità 1 | 06/9085892 - Via Madonna Due Ponti, n.38 |
| Ospedale Sant'Andrea | 06/33771 – Via di Grottarossa, n. 1035/1039 Roma |

Servizi di emergenza:

| | |
|--|--|
| Polizia | 113 |
| Carabinieri | 112 |
| Carabinieri - comando Castelnuovo di Porto | 06/9079006 Via Montefiore, n.57 |
| Carabinieri - comando Capena | 06/9074070 Via Provinciale, n. 32 |
| Ambulanza – Pronto Soccorso | 118 |
| Vigili del Fuoco – VV.F. | 115 |
| ACI - soccorso stradale | 116 |
| Guardia di Finanza | 117 |
| Polizia Municipale | 06/0690195311 Piazza del Municipio, n.1 |
| Protezione Civile Morlupo | 320 850 8457 Strada Provinciale 17°, 86 |
| Croce Rossa – C.R.I. Morlupo | 06.90199667 Via Giuseppe di Vittorio, n.14 |
| Enel (segnalazione guasti) | 800 900 860 |
| Gas (segnalazione guasti) | 800 900 700 |
| Telecom (segnalazione guasti) | 800 187 800 |



Articolo 6 - PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

È vietato fumare in tutta l'area dell'impianto. È vietato utilizzare liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.

L'illuminazione di emergenza è sufficiente.

Qualora sia rilevato un incendio devono essere abbandonati tempestivamente i locali e portarsi in luogo sicuro individuato nell'area esterna di pertinenza ed attivare i soccorsi esterni VIGILI DEL FUOCO 115, presidiare l'entrata e attendere l'arrivo dei soccorsi per dare le dovute informazioni (luogo dell'incendio).

Articolo 7 - RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il "cantiere di lavoro" è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione del cantiere stesso.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

L'azienda appaltatrice organizzerà riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno, oltre l'Azienda, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'Ente Appaltante, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici e l'Ente Appaltante nella persona del Direttore di Esecuzione del Contratto (D.E.C.) nominato dal Comune di Morlupo ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. così come previsto dall'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n.81).

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

La ditta al momento del verbale di inizio servizi e durante lo svolgimento degli stessi dovrà comunicare al Datore di Lavoro, ovvero al Committente individuato nel comune di Morlupo (RM):

- Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto;
- Elenco Macchine ed Attrezzature.
- Che tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice e/o messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.



Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CEE.

Inoltre la ditta dovrà attenersi a tutte le norme operative descritte nel Capitolato speciale d'appalto posto a base di gara e ne negli altri elaborati posti a base di gara e, in particolare, dovrà:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze;
- Individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.
- Stabilire i criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.
- avvisare gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero;
- svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i.;
- formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
- non ingombrare con materiali e/o attrezzature le strade e le proprietà private;
- effettuare la movimentazione delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza;
- non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà della Stazione appaltante.

Articolo 6 - COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze dei servizi, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003 e s.m.i. inserite nel DUVRI secondo la seguente tabella esemplificativa:

**STIMA COSTI SICUREZZA (valutati su base biennale)**

| ELEMENTO | U.M. | Quantità | Costo u. (EUR) | Totale (EUR) |
|---|------|----------|----------------|-----------------|
| Riunioni e sopralluoghi preliminari (tra l'affidamento dell'incarico, la firma del contratto ed il verbale di inizio dei lavori) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP, un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto, il Legale rappresentante dell'Ente Committente ed il D.E.C., al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico | Num. | 5 | 250,00 | 1.250,00 |
| ➤ Cartellonistica di interdizione a personale estraneo in prossimità dell'area di intervento, eseguito in scatolato in alluminio 25/10 e finiture in pellicola rifrangente di classe 1 diametro 60 cm., da installarsi presso il Depuratore comunale | num. | 2 | 100,00 | 200,00 |
| ➤ Cartello per indicazione presenza presidio antincendio (estintore); | num. | 2 | 20,00 | 40,00 |
| ➤ Segnaletica di pericolo nei pressi dell'area di intervento; | num. | 2 | 25,00 | 50,00 |
| ➤ Verifiche periodiche annuali per l'efficienza mezzi ed attrezzature | num. | 4 | 400,00 | 1.600,00 |
| ➤ Spese inerenti analisi e controlli periodici annuali sui veicoli in servizio (ambientali ed acustici) | num. | 6 | 240,00 | 1.440,00 |
| ➤ DPI (Dispositivi di protezione individuali) di base (calcolato per 6 persone) | num. | 6 | 150,00 | 900,00 |
| ➤ Cassetta di primo soccorso | num. | 2 | 50,00 | 100,00 |
| ➤ Pacchetto di medicazione | num. | 2 | 50,00 | 100,00 |
| ➤ Estintore su ogni singolo mezzo | num. | 2 | 70,00 | 140,00 |
| ➤ Corsi di informazione formazione e addestramento | num. | 1 | 200,00 | 202,00 |
| TOTALE BIENNIO (EUR) | | | | 6.022,00 |

Costi complessivi per l'intera durata biennale dell'appalto: € 6.020,00 I.V.A. esclusa non soggetti a ribasso.

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso



dell'esecuzione delle attività previste ed in particolar modo in considerazione del materiale e apprestamenti già in possesso dell'appaltatore, o che si dovessero evidenziare nella riunione di cooperazione e coordinamento.

Articolo 7 - CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L. 81/08 e s.m.i.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte dal soggetto aggiudicatario che rimangono a carico dell'impresa medesima.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di svolgimento dei servizi vista la complessità del contratto da eseguire. Infatti, come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'AVCP, il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Dichiarazione allegata al DUVRI

Il Sottoscritto, Geom. Giuliano Lazzari, in qualità di datore di lavoro committente delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso il territorio comunale di Morlupo

D I C H I A R A

- Di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze;
- che tale documento sarà adattato di concerto con la ditta appaltatrice alle modalità operative dei servizi offerti durante l'esecuzione del contratto;
- che il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a €. **6.022,00 (€ seimilazeroventidue)** oltre I.V.A.

Il Datore di Lavoro Committente

Datore di Lavoro

Per la Società appaltatrice

R.L.S.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Giuliano Lazzari

Morlupo 17 Dicembre 2019